

PD: "Il Governo mantiene l'art. 45 perché servo di lobby dei potenti"

Lunedì 05 Luglio 2010

Il Cip6 nel 2009 è costato il doppio dei certificati verdi



Mancano poche ore alla conclusione della discussione sulla Manovra in Commissione Bilancio del Senato e il confronto si fa più serrato. Venerdì l'emendamento Azzolini che non cancellava l'art. 45, ma che destinava due terzi dei risparmi alla ricerca. Oggi il Presidente dell'AEEG, **Alessandro Ortis**, risponde alla maggioranza definendo l'emendamento "l'istituzione di una nuova imposta poco trasparente". Non si scompone il Senatore Azzolini che spiega di "aver presentato questo emendamento sulla destinazione dei risparmi dei Certificati Verdi che dovrà però passare l'**esame della praticabilità tecnica**". Ma qualora le valutazioni dovessero anche essere negative non si sposta la questione della cancellazione dell'obbligo di riacquisto dei certificati verdi. **"Niente da fare: sono stati bocciati in Commissione tutti i nostri emendamenti"** dichiara il senatore Francesco Ferrante, responsabile per le politiche per i cambiamenti climatici del Pd, che rincara la dose e denuncia altri sprechi che avvengono nel settore energetico. "L'articolo 45 che, è bene ricordare, **vale circa 500 milioni in bolletta**, ovvero un decimo di quanto avviene in Germania. Il governo dovrebbe concentrarsi sui veri **sprechi come ad esempio il Cip6** (i contributi dati alle fonti assimilate quali inceneritori, residui a raffinazione ecc.), con cui per anni si è regalato a petrolieri e produttori di energia elettrica da fonti fossili miliardi e miliardi di euro: solo nel 2009 oltre 1miliardo e 100 milioni. Oppure - continua Ferrante - il Governo dovrebbe sanare l'**incredibile vicenda per cui la mancanza di un cavo di collegamento tra la Sicilia e continente costa al Paese circa 800 milioni all'anno**, gentile concessione ai produttori che hanno la fortuna di avere impianti in Sicilia. Ma

se il governo affrontasse il tema Cip6 e il collegamento Sicilia-continente dovrebbe entrare in conflitto con lobbies molto potenti e influenti. Fonte: ANSA